

## Dall'immobiliare all'hotellerie, Sorgente Group rilancia i suoi Châteaux



Suite  
 Aladin

**Il Gruppo internazionale già da un anno gestisce autonomamente due castelli del circuito Relais & Châteaux, Codignat e Mirambeau. Pacchetti personalizzati e valorizzazione della cultura eno-gastronomica per la stagione 2012**

**U**n operatore internazionale che non perde di vista nuovi segmenti di mercato e occasioni per differenziare il proprio business. Così Sorgente Group, che negli ultimi mesi ha avviato anche il suo primo fondo sulle rinnovabili – prima del discusso decreto sul Conto Energia – non dimentica l'hotellerie. Stiamo parlando degli immobili nel portafoglio del fondo Donatello comparto Michelangelo 2, istituito da Sorgente Sgr, società di gestione italiana di Sorgente Group. È un anno che il gruppo finanziario gestisce questi due boutique hotel dalle poche (e preziose) stanze e dalle molte virtù, elabo-

rando offerte ancora più personalizzate per la stagione 2012, che ha preso avvio a Pasqua scorsa. È il primo segnale che il visitatore presta attenzione alla cura dei dettagli e all'originalità, elementi che spesso i grandi marchi alberghieri non possono assicurare in toto: Château de Mirambeau e Château de Codignat – i due castelli di cui si parla – sono infatti due strutture che garantiscono quell'esperienza a cinque sensi ormai così importante per i viaggiatori. La combinazione ottenuta dalle location e dall'originalità dei due splendidi châteaux, è chiaramente molto diversa dalle proposte dei circuiti turistici tradizionali.

La Regione dell'Auvergne, che ospita Château de Codignat è praticamente sconosciuta agli italiani... eppure rappresenta un'incredibile fusione tra ottima cucina francese e una natura aspra e forte. Come non pensare ai Vulcani e al verde lussureggiante, che la rendono tra le mete preferite di inglesi, belgi, tedeschi e russi. La Charente-Maritime, zona nella quale si trova Château de Mirambeau, è piuttosto nota per i vini (Bordeaux) e per il Cognac (che dà il nome all'area) ed è in progressivo lancio per la recente apertura ad Easy Jet della tratta Milano Malpensa-Bordeaux.

**LA STAGIONE 2012.** La novità è che i due castelli hanno lavorato più che in passato sull'identità e sulla loro appartenenza alla tradizione eno-gastronomica locale. Château de Mirambeau, che è diventato da pochi mesi un cinque stelle, ha lanciato due pacchetti dedicati alla degustazione di vino e cognac: "Cognac Flavour", "Cognac e Bordeaux", che consentono di approfittare della fornita Cognathèque. Château de Codignat, che quest'anno compie "i suoi primi 40 anni", punta molto sulla cucina dello Chef Mathieu Barbet. Il giovane chef, che con il suo ristorante vanta il riconoscimento del-



la stella Michelin, sta collaborando a un volume di ricette originale. Barbet si diverte a giocare con gli ospiti che hanno scelto il pacchetto "Cooking Lessons": lezioni di cucina in allegria.

La formula "Wine Tasting" consente infine un'immersione tra i profumi e i bouquet delle oltre 600 etichette di vini a disposizione nella cantina di Mirambeau.

## Château de Mirambeau – Mirambeau – Bordeaux

*È un castello di 3.549 mq, con 4 piani fuori terra e 1 interrato. Costruito sul sito di un'antica fortezza medioevale, nel corso dei secoli è stato oggetto di contesa da franchi e inglesi, per poi passare definitivamente sotto bandiera francese nel XV secolo. In parte ricostruito nel 1570, deve al Conte Duchâtel l'aspetto attuale, dopo i lavori effettuati nel 1813. Al 2002 risale l'ultima ristrutturazione. Oggi è dotato di Spa con piscina interna ed esterna, più due campi da tennis. La storia del castello risale al XI secolo, quando in questo luogo - che guarda alle rive della Gironda e alle coste del Médoc da un lato, e alle colline di Pons dall'altro - Artaud de Mirambel fondò una fortezza, appartenuta poi alla famiglia per tutto il XII secolo e ancora conosciuta all'inizio del '400 con il nome di Mirambellum. Conquistata dagli Angloassoni nel 1346, e rimasta per lungo tempo sotto la dominazione inglese, il castello venne incendiato e ricostruito intorno al 1577. È allora che l'edificio si trasforma in dimora fortificata, perdendo l'aspetto burbero della fortezza per assumere quello di piacevole ma pur turrato palazzo residenziale.*



## Château de Codignat Bort l'Etang – Auvergne

*Château de Codignat a Lezoux è un castello di 4 piani fuori terra e uno interrato, l'antico impianto architettonico ha origini in parte nel XII e in parte nel XV secolo. Nel 1971 è stato trasformato in uno degli chateau-hotel più raffinati dell'Alvernia. Oggi lo Château offre piscine e campo da tennis immersi in un parco secolare che rappresentano una stupenda cornice anche per gli amanti dello sport. L'edificio si presenta come un blocco compatto a pianta quadrangolare con tetto a falde, provvisto di torri. Le facciate sono in muratura mista di pietra arciosa e mattoni, con conci angolari ben squadri e coronamento lapideo sorretto da mensoloni sagomati. I merli delle torri angolari e la copertura conica di quelle centrali contribuiscono a conferire al castello un'atmosfera sospesa tra il rustico e il fiabesco. La storia del castello risale al XII secolo, quando il manufatto era una torre di guardia del castello di Ravel. Posta a 450 metri di altitudine dominava il paese, offrendo una difesa verso la valle della Dore e consentendo il controllo di una delle più importanti cave di arciosa, una roccia sedimentaria che per secoli servirà a costruire castelli, chiese e sarcofagi in tutta la regione. È all'inizio del XIV secolo che il castello conosce il suo apogeo, sempre sotto il sovrano di Ravel, assumendo una dimensione pari a quattro volte quella attuale. Vi si insedia una famiglia nobile, quella dei De Codonhac, il cui nome si modificherà in Codignat.*

